



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1270 SEDUTA DEL 23/12/2020

OGGETTO: MISURE DI ACCELERAZIONE E SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI VALUTAZIONI AMBIENTALI. ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE (CTR-VA) E APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALLEGATO 1.

ALLEGATO 2.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“MISURE DI ACCELERAZIONE E SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI VALUTAZIONI AMBIENTALI. ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE (CTR-VA) E APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di istituire la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), composta da soggetti di comprovata professionalità ed esperienza in ordine alle componenti/fattori ambientali potenzialmente interessati dagli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti (**Esperti ambientali**) da individuare fra il personale dei Servizi regionali, di ARPA Umbria e delle ASL, al fine di supportare adeguatamente le attività istruttorie:
 - del Servizio regionale Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, competente in materia di VIA, nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Preliminare di cui all'art. 6, comma 9 e di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19, del D.lgs. 152/2006;
 - del Rappresentante Unico regionale, nell'ambito della formazione della posizione unitaria della Regione in ordine al Giudizio di compatibilità ambientale inerente ai procedimenti di PAUR di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006;
 - delle Autorità di Vigilanza e Controllo, nell'ambito dello svolgimento delle Verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'Art. 28 del D.lgs. 152/2006, ove esplicitamente richiesto dalle stesse.
- 2) di stabilire che ai lavori della Commissione partecipino esperti tecnici di comprovata professionalità ed esperienza (**Esperti tecnici regionali**), da individuare fra il personale competente dei Servizi regionali interessati, al fine di assicurare il necessario contributo specialistico in ordine alla fattibilità e realizzabilità degli interventi, in applicazione delle specifiche norme di settore.
- 3) di approvare le: *“Modalità di composizione e funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali”*, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1**).
- 4) di demandare al Direttore della Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, sentiti gli altri Direttori regionali, le Direzioni generali della ASL 1, della ASL 2 e di ARPA

Umbria, l'individuazione e la designazione con proprio provvedimento degli Esperti ambientali e degli Esperti tecnici regionali, nonché le eventuali modifiche alle *“Modalità di composizione e funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali”*.

- 5) di specificare che l'attività della Commissione prenderà avvio successivamente all'adozione del provvedimento direttoriale di designazione dei componenti della Commissione e degli Esperti tecnici regionali.
- 6) di approvare i *“Criteri generali per la formazione di “Condizioni ambientali” su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA”* allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 2**), demandando al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali l'eventuale modifica o integrazione.
- 7) di disporre che il presente atto sia pubblicato nel sito web regionale delle Valutazioni Ambientali e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: MISURE DI ACCELERAZIONE E SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI VALUTAZIONI AMBIENTALI. ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE (CTR-VA) E APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

PREMESSO che:

- in data 21/07/2017 è entrato in vigore il Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, recante attuazione della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che ha modificato la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il Decreto legislativo 104/2017, ha modificato in maniera sostanziale il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 e in particolare la Parte Seconda inerente la Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti, nonché l'art. 14 comma 4 della L. 241/1990 rendendo obbligatorio, per la procedura di VIA regionale, il ricorso alla Conferenza di Servizi da svolgersi ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/90, secondo i termini dettati dall'art. 27-bis (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR) del D.lgs. n. 152/2006;
- in data 16/07/2020 è stato emanato il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge n. 120 del 11 Settembre 2020, che ha previsto nuove ed ulteriori modifiche anche ai procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale.

CONSIDERATO che con l'introduzione dell'articolo 7-bis nel D.lgs. 152/2006 è stato stabilito quanto segue:

- comma 7: *“..... Il procedimento di VIA di competenza regionale si svolge con le modalità di cui all'art. 27-bis”* (Provvedimento autorizzatorio unico regionale);
- comma 8: *“Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con proprie leggi o regolamenti l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di VIA, nonché l'eventuale conferimento di tali funzioni o di compiti specifici agli altri enti territoriali sub-regionali. La potestà normativa di cui al presente comma è esercitata in conformità alla legislazione europea e nel rispetto di quanto previsto nel presente decreto, fatto salvo il potere di stabilire regole particolari ed ulteriori per la semplificazione dei procedimenti, per le modalità della consultazione del pubblico e di tutti i soggetti pubblici potenzialmente interessati, per il coordinamento dei provvedimenti e delle autorizzazioni di competenza regionale e locale.....”*;

ATTESO che il D.L. n.76 del 16.07.2020 Art. 50 (Razionalizzazione delle procedure di valutazione dell'impatto ambientale), comma 1, convertito con Legge n. 120 del 11 Settembre 2020, con la sua entrata in vigore ha ulteriormente modificato i tempi e le modalità di svolgimento dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 del D.lgs. 152/2006) e di Valutazione di Impatto Ambientale - PAUR (art. 27-bis del D.lgs. 152/2006).

CONSIDERATO che l'art. 8 del D.lgs.152/2006, come sostituito dall'art. 6 del D.lgs. 104/2006, al comma 7 stabilisce segnatamente che nel caso di progetti per i quali la VIA spetta alle Regioni, queste ultime assicurano che l'autorità competente disponga di adeguate competenze tecnico-scientifiche o, se necessario, si avvalga di adeguate figure di comprovata professionalità, competenza ed esperienza per l'attuazione delle norme di cui ai Titoli II e III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006;

ATTESO che il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.lgs. 152/2006, così come sostituito dalla lett. f), comma 1 dell'art. 50 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120/2020, prevede una notevole accelerazione dei tempi procedurali con particolare riferimento alle richieste di integrazioni e chiarimenti al proponente in merito alla documentazione presentata.

TENUTO CONTO che:

- il comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 stabilisce che la Conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona, che si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e che la determinazione motivata di conclusione della stessa, costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprendente il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto recandone l'indicazione esplicita;
- l'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione della Conferenza di Servizi simultanea sia rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza (Rappresentante Unico);

ATTESO che il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, costituisce un'attività complessa che tra l'altro:

- richiede la definizione della Posizione Unitaria della Regione che il Rappresentante Unico della stessa è tenuto a fornire nell'ambito della Conferenza di Servizi, unitamente a quelle degli R.U. delle altre amministrazioni competenti, finalizzate all'espressione in ordine alla compatibilità ambientale del progetto, all'eventuale approvazione dello stesso e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio;
- necessita da parte dell'Autorità competente in materia di VIA di un'articolata attività di coordinamento e gestione delle fasi del procedimento comprensiva tra l'altro delle valutazioni e decisioni finali in ordine sia al giudizio di VIA che all'approvazione del progetto, propedeutici al rilascio dei titoli abilitativi, nonché dell'adozione del provvedimento finale di PAUR

CONSIDERATO che i procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e di Valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, per ogni componente/fattore ambientale richiedono analisi di tipo specialistico, finalizzate rispettivamente: a valutare se la realizzazione e l'esercizio di un progetto determinino potenziali impatti ambientali significativi e negativi, o a stabilire se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a Verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano in tali fattispecie.

TENUTO CONTO

- che a seguito delle disposizioni normative intervenute, la Giunta regionale e il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali (Autorità competente in materia di VIA), in fase

di prima applicazione del decreto in parola e in attuazione della nuova disciplina hanno provveduto ad adottare i necessari preliminari provvedimenti e atti di indirizzo finalizzati a garantire la continuità e la coerenza dell'azione amministrativa regionale in ordine allo svolgimento dei procedimenti di valutazione dell'impatto ambientale;

- che nello specifico, ad oggi, sono stati adottati i seguenti atti di indirizzo:
 - D.G.R. n. 1155 del 09.10.2017: "*Nuova modulistica e format per la presentazione di istanze inerenti i procedimenti di valutazione dell'impatto ambientale, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104*";
 - D.G.R. n. 1357 del 20.11.2017: "*D.lgs. 152/2006, art. 27-bis - Designazione del Rappresentante Unico regionale in sede di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)*";
 - D.G.R. n. 1541 del 18.12.2017: "*D.lgs. 152/2006, art. 27-bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) – Determinazioni in ordine ai titoli abilitativi e all'individuazione degli aventi titolo a presentare Istanza. Approvazione del nuovo modulo per la presentazione dell'Istanza e del nuovo format di Avviso al pubblico*";
 - Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08.01.2018: "*D.lgs. 152/2006 - Approvazione di nuova modulistica per la presentazione dell'Istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA e dei Format per il rilascio dei pareri in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA e di Valutazione preliminare*";
 - Determinazione Dirigenziale n. 10641 del 17.10.2018: "*D.lgs. 152/2006, Art. 27-bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.). Approvazione del nuovo modulo per la presentazione dell'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale*".
 - D.G.R. n. 582 del 06/05/2019: "*Approvazione delle Specificazioni tecniche e procedurali in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e per le Verifiche di ottemperanza a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104*"
 - Determinazione Dirigenziale n. 11081 del 05/11/2019: "*D.lgs. 152/2006 - Approvazione modulistica unificata per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis) e per i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale*".

RAVVISATA la necessità di rafforzare le competenze inerenti lo svolgimento delle attività della Regione nell'ambito dei procedimenti di Valutazione ambientale, mediante l'Istituzione di una Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), composta da soggetti di comprovata professionalità ed esperienza in ordine alle componenti/fattori ambientali potenzialmente interessati dagli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione ed esercizio dei progetti (**Esperti ambientali**) da individuare fra il personale dei Servizi regionali interessati, di ARPA Umbria e delle ASL, al fine di supportare adeguatamente le attività istruttorie:

- dell'Autorità competente in materia di VIA, nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Preliminare di cui all'art. 6, comma 9 e di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19, del D.lgs. 152/2006;
- del Rappresentante Unico regionale, nell'ambito della formazione della posizione unitaria della Regione in ordine al Giudizio di compatibilità ambientale inerente ai procedimenti di PAUR di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006;
- delle Autorità di Vigilanza e Controllo, nell'ambito dello svolgimento delle Verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'Art. 28 del D.lgs. 152/2006, ove esplicitamente richiesto dalle stesse.

RITENUTO funzionale che ai lavori della Commissione partecipino anche esperti tecnici di comprovata professionalità ed esperienza (**Esperti tecnici regionali**), da individuare fra il personale competente dei Servizi regionali interessati, al fine di assicurare il necessario contributo specialistico in ordine alla fattibilità e realizzabilità degli interventi stessi, in applicazione delle specifiche norme di settore.

ATTESO che il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, in qualità di Autorità competente, ha provveduto a predisporre una proposta volta a definire la composizione dei membri della Commissione e le modalità di funzionamento della stessa, allegata al presente documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale (*Allegato 1 - "Modalità di composizione e funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali"*).

ATTESO che ai fini di una maggiore efficacia del contributo fornito dalla Commissione, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, in qualità di Autorità competente, ha provveduto a predisporre una proposta in merito ai criteri specifici da adottare in ordine alla formulazione delle condizioni ambientali nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, allegata al presente documento istruttorio quale parte integrante e sostanziale (*Allegato 2 - "Criteri generali per la formazione di "Condizioni ambientali" su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA"*)

RITENUTO opportuno pertanto che il Direttore della Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile sentiti i Direttori regionali, ARPA Umbria e ASL, individui e designi i componenti della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni ambientali (Esperti ambientali) nonché gli Esperti Tecnici regionali.

RITENUTA necessaria l'istituzione della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA) e l'approvazione delle "Modalità di composizione e funzionamento della CTR-VA" nonché l'approvazione dei "Criteri per la formazione delle condizioni ambientali su progetti sottoposti a procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA", demandando al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali l'eventuale successiva revisione degli stessi, ove ritenuta necessaria.

VISTA la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011;

VISTA la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n.195;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30/03/2015;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n.104;

VISTO il decreto legge n. 76 del 16/07/2020 e, in particolare, l'art. 50;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art.13 della legge regionale 16 febbraio 2010, n.12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1507 del 12/12/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1155 del 09/10/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1357 del 20/11/2017;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 18/12/2017;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 64 del 08/01/2018;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 10641 del 17/10/2018;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 06/05/2019;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 11081 del 05/11/2019;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di istituire la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), composta da soggetti di comprovata professionalità ed esperienza in ordine alle componenti/fattori ambientali potenzialmente interessati dagli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti (**Esperti ambientali**) da individuare fra il personale dei Servizi regionali, di ARPA Umbria e delle ASL, al fine di supportare adeguatamente le attività istruttorie:
 - del Servizio regionale Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, competente in materia di VIA, nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Preliminare di cui all'art. 6, comma 9 e di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19, del D.lgs. 152/2006;
 - del Rappresentante Unico regionale, nell'ambito della formazione della posizione unitaria della Regione in ordine al Giudizio di compatibilità ambientale inerente ai procedimenti di PAUR di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006;
 - delle Autorità di Vigilanza e Controllo, nell'ambito dello svolgimento delle Verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'Art. 28 del D.lgs. 152/2006, ove esplicitamente richiesto dalle stesse.
- 2) di stabilire che ai lavori della Commissione partecipino esperti tecnici di comprovata professionalità ed esperienza (**Esperti tecnici regionali**), da individuare fra il personale competente dei Servizi regionali interessati, al fine di assicurare il necessario contributo specialistico in ordine alla fattibilità e realizzabilità degli interventi, in applicazione delle specifiche norme di settore.
- 3) di approvare le: *“Modalità di composizione e funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali”*, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1**).
- 4) di demandare al Direttore della Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, sentiti gli altri Direttori regionali, le Direzioni generali della ASL 1, della ASL 2 e di ARPA Umbria, l'individuazione e la designazione con proprio provvedimento degli Esperti ambientali e degli Esperti tecnici regionali, nonché le eventuali modifiche alle *“Modalità di composizione e funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali”*.
- 5) di specificare che l'attività della Commissione prenderà avvio successivamente all'adozione del provvedimento direttoriale di designazione dei componenti della Commissione e degli Esperti tecnici regionali.
- 6) di approvare i *“Criteri generali per la formazione di “Condizioni ambientali” su progetti sottoposti a Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA”* allegate al presente atto quale parte integrante

e sostanziale (**ALLEGATO 2**), demandando al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali l'eventuale modifica o integrazione.

- 7) di disporre che il presente atto sia pubblicato nel sito web regionale delle Valutazioni Ambientali e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 18/12/2020

Il responsabile del procedimento
- Fabrizio Piergiovanni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 18/12/2020

Il dirigente del Servizio
Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed
autorizzazioni ambientali

Andrea Monsignorini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 21/12/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
- Stefano Nodessi Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Roberto Morroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 22/12/2020

Assessore Roberto Morroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
